



**COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI**

Provincia di Salerno



# **PIANO REGOLATORE CIMITERIALE**

Art. 54 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e punto n. 10 della relativa  
Circolare esplicativa del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24

**ADOZIONE** Delibera C.C. n. del  
**PARERE A.R.P.A.C.** Nota prot. n. del  
**PARERE A.S.L.** Nota prot. n. del  
**APPROVAZIONE** Delibera C.C. n. del

**RELAZIONE  
TECNICO-SANITARIA  
REL.02**

**LUCIANO ALFANO  
ARCHITETTO**

Luciano.alfano@tiscali.it

Luciano.alfano@architettisalernopec.it

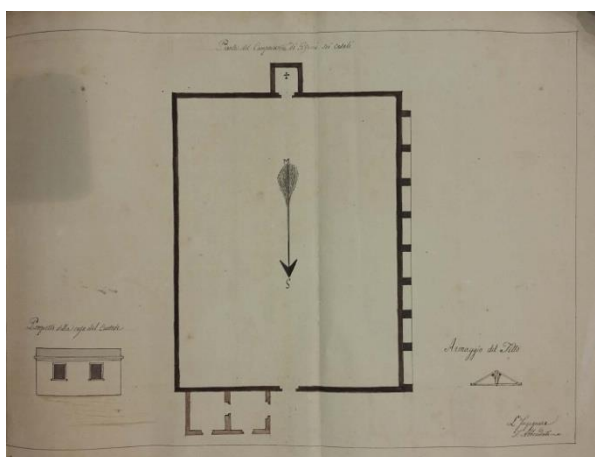
**ORDINE ARCHITETTI P.P.C. DI SALERNO  
N.577**

studio geologico a cura del dott

Geol. Vittorio Lucchese

## 1 - PREMESSA.

L'attuale area cimiteriale del comune di Giffoni Sei Casali è riunita in un unico e circoscritto comparto situato in prossimità della frazione capoluogo Capitignano nell'ambito di un declivio collinare caratterizzato da tre ampi terrazzamenti a quote crescente da quella di accesso mt. 242,00 a quella posta a monte pari a mt. 256,00 (dati aereofotogrammetria), collegati da sistemi di rampe gradinate continue, che attraversano trasversalmente i predetti terrazzamenti. In particolare nella parte del cimitero di recente costituzione e ampliamento sono altresì presenti rampe inclinate carrabili.



Sono evidenti il nucleo originario la cui costruzione è databile – sulla scorta della documentazione storica disponibile in archivio provinciale di Salerno - tra il 1816 ed il 1860 ed un secondo nucleo frutto dell'ampliamento complementare effettuato in varie fasi a partire dagli anni 80 ad oggi.

Nel nucleo storico – che contiene manufatti di servizio quali l'ufficio del custode, i servizi igienici pubblici, la camera mortuaria con annessi locali igienici oltre alla cappella cimiteriale con

sottostante ipogeo attualmente adibito ad ossario - sono maggiormente evidenti sepolture in cappelle gentilizie private, in tumuli inumati su due livelli oltre a tombe di famiglia con loculi in ipogeo accessibile a mezzo pietra sepolcrale.

La parte di ampliamento recente - segno della necessità di rispondere alla nuova domanda di sepolture e alle prescrizioni dettate dalla normativa vigente in materia – le sepolture sono organizzate in campi di inumazione tradizionali, in cappelle gentilizie private dotate di ossari e loculi anche in ipogeo oltre che in edifici per loculi colombari sia trasversali che a fornetto anch'essi contenenti cellette ossario, oltre a tombe di famiglia con loculi in ipogeo con accesso mediante lastra sepolcrale a slitta nonché tombe singole per la inumazione dei defunti.

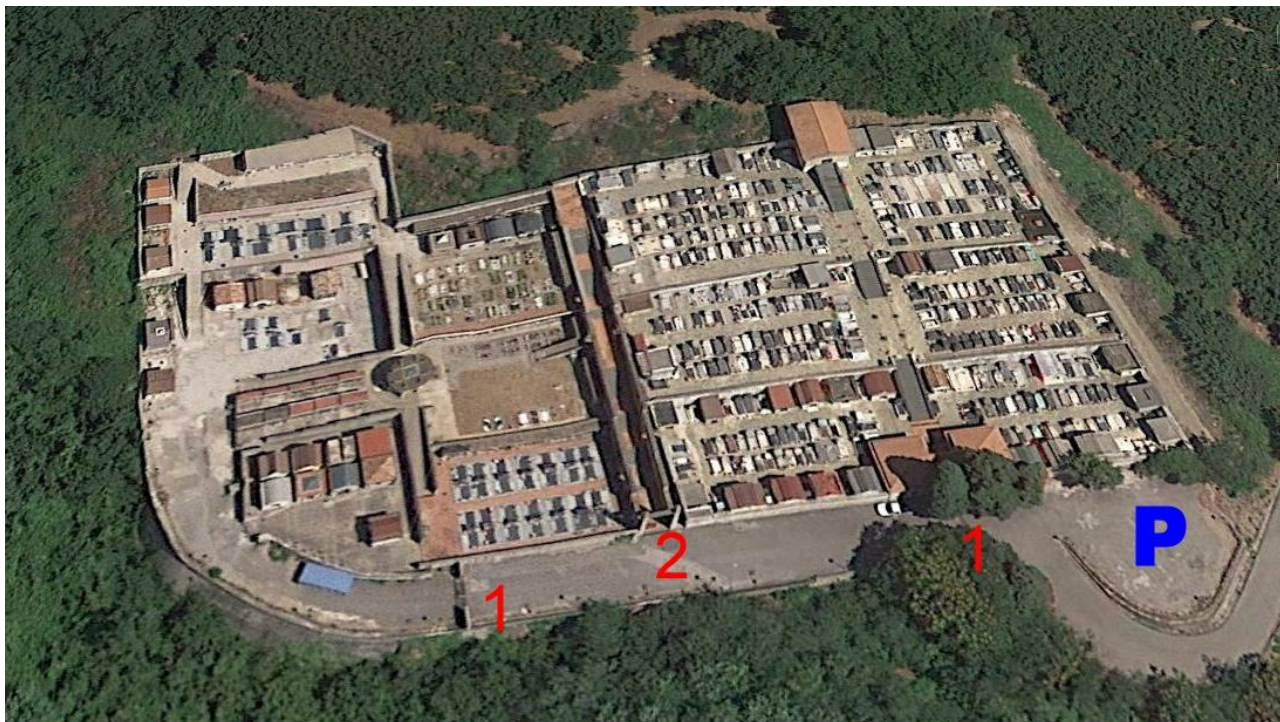
## 2 . -ACCESSI

- L'accesso all'area cimiteriale avviene attraverso un raccordo alla strada comunale che collega la frazione Capitignano a Sieti. Tale raccordo culmina con uno slargo utilizzato come parcheggio posto nell'immediata prossimità dei due accessi al cimitero di Giffoni Sei Casali.



L'area cimiteriale vera e propria è dotata di tre ingressi distinti:

Il primo ingresso (1) corrisponde all'area più antica (in verde), caratterizzata da un assetto simmetrico dell'intero camposanto cinto da un muro in pietra ed attraversato in lunghezza da una rampa gradinata che culmina, nella parte alta, con la cappella cimiteriale, mentre nella parte bassa vi è un piccolo edificio posto in corrispondenza dell'accesso n.1 che alloggia l'ufficio del custode, i servizi igienici per il pubblico la camera mortuaria osservazione con annessi locali igienici e deposito cimiteriale, oltre che a costituirne il portico di accesso.. Quest'area antica è composta da n. 6 distinte piazzole di inumazione a due a due poste su tre livelli, nell'ambito di ciascuna delle quali sono presenti oltre alle tombe di inumazione, delle cappelle gentilizie private a perimetro ed una certa percentuale di tombe ipogee.



Il secondo ingresso (2) è posto al piede di una lunga rampa di scale che, in analogia con quella originaria della parte antica, realizza il collegamento alle varie quote dei campi di sepoltura e rappresenta l'elemento architettonico e funzionale di *collegamento-cerniera* tra il vecchio ed il nuovo cimitero. Lo schema seguito per il recente ampliamento cimiteriale (in azzurro) effettuato in più fasi temporali, è sostanzialmente analogo a quello dell'impianto di base, dovendo assecondare la medesima natura acclive del terreno.

Il terzo accesso (3) è posto lateralmente ai primi due sul versante nord, sul fondo della strada di accesso, ed è riservato ai mezzi di servizio o realisticamente come speciale accesso per i disabili in quanto consente verosimilmente un collegamento diretto ai percorsi inclinati prima indicati..

### **3 - SERVIZI ACCESSORI DEL CIMITERO ED OSSERVAZIONI PER L'ADEGUAMENTO.**

DEPOSITO DI OSSERVAZIONE - OBITORIO - CAMERA MORTUARIA (Art. 12, 13 e 64 D.P.R. 285/90).

Il Comune deve disporre di un locale per ricevere e tenere in osservazione le salme di persone: morte in abitazioni inadatte e nelle quali sia pericoloso mantenerle per il periodo prescritto di osservazione; morte in seguito ad incidenti in luogo pubblico; ignote di cui si debba fare esposizione al pubblico per riconoscimento. Durante il periodo di osservazione deve essere assicurata la sorveglianza anche ai fini del rilevamento di eventuali manifestazioni di vita.

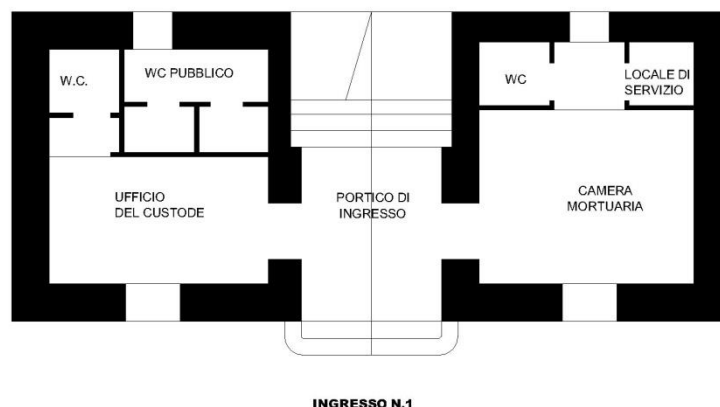
Il Comune deve altresì disporre di un obitorio per l'assolvimento delle funzioni obitoriali quali mantenimento in osservazione e riscontro diagnostico dei cadaveri di persone decedute senza assistenza medica; deposito per un periodo indefinito di cadaveri a disposizione dell'autorità giudiziaria per autopsie giudiziarie e per accertamenti medico legali, riconoscimento e trattamento igienico-conservativo; deposito, riscontro diagnostico o autopsia giudiziaria o trattamento igienico conservativo di cadaveri portatori di radioattività.

Sia i depositi di osservazione che gli obitori possono essere istituiti dal comune nell'ambito del Cimitero, presso ospedali, istituti sanitari o altri particolari edifici rispondenti allo scopo per ubicazione e requisiti igienici.

Inoltre ogni Cimitero deve disporre di una camera mortuaria per l'eventuale sosta dei feretri prima del seppellimento, che deve essere provvista degli arredi per la deposizione dei feretri.

Il Cimitero di Giffoni Sei Casali dispone già di un locale per assolvere alle suddetta funzione camera mortuaria, mentre invece è privo dei servizi di deposito di osservazione e di obitorio.

La camera mortuaria resta ubicato alla destra dell'ingresso alla parte storica, presenta una superficie utile di circa 17,00 mq. ca Il locale si trova in sufficienti condizioni di conservazione (si consiglia solo un intervento di pulizia generale e di tinteggiatura delle pareti interne), dispone di sufficiente ventilazione e illuminazione naturale (nel vano finestra dovrà installarsi una rete a maglia fine per impedire l'ingresso di eventuali insetti), è dotato di tavolo anatomico in materiale marmoreo lavabile e dotato di scanalature per lo scolo di liquidi organici, impianto elettrico, di illuminazione artificiale e di un locale igienico con acqua corrente e lavandino. Il pavimento è costituito da piastrelle impermeabili facilmente lavabili e non risulta dotato di scolo per le acque di lavaggio, mentre per quanto concerne le pareti si rileva la presenza di un adeguato rivestimento in piastrelle lavabili, per un'altezza di m. 2,00.



#### 4. -SERVIZI DI CUSTODIA (Art. 52 D.P.R. 285/90).

Ai sensi della vigente normativa il cimitero è dotato di servizio di custodia, inteso come il complesso di operazioni amministrative di cui all'art. 52 del D.P.R. n. 285/90, nonché le altre incombenze che nelle diverse parti del Decreto a questo vengono specificatamente ascritte. In prossimità dell'ingresso è posto, su lato opposto alla camera mortuaria, un locale con accesso autonomo adibito ad ufficio di custodia con locale wc avente superficie complessiva di mq.16

L'ingresso principale del Cimitero è dotato di un cancello in ferro con sistema di chiusura meccanico.

L'orario di apertura/chiusura viene definito dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 96 cap. XII del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale ed è affisso in modo facilmente visibile all'ingresso del Cimitero su apposito tabellone.

Il Cimitero dispone altresì di un piccolo locale magazzino dove vengono ricoverati gli attrezzi utilizzati dal personale per la periodica pulizia e la manutenzione del Cimitero e le attrezzature ed i materiali usati in occasione delle operazioni di sepoltura dei feretri.

**5 . - APPROVVIGIONAMENTO - SMALTIMENTO IDRICO** (Art. 60 D.P.R. n. 285/90). Il Cimitero deve essere approvvigionato di acqua potabile e devono essere presenti sufficienti scoli superficiali per il pronto smaltimento delle acque meteoriche e, ove sia necessario, di opportuno drenaggio, purchè questo non privi dell'umidità necessaria il terreno destinato a campo di inumazione. Il Cimitero del comune di Giffoni Sei Casali, oltre al punto acqua all'interno della camera mortuaria e un locale wc nell'ufficio del custode, è dotato di sufficienti punti di distribuzione dell'acqua localizzati all'interno del Cimitero, in prossimità dei vari campi di sepoltura e che garantiscono un comodo approvvigionamento dell'acqua.

Il Cimitero presenta altresì idonei sistemi di raccolta delle acque superficiali costituiti da caditoie e canalette con griglia che consentono un corretto smaltimento delle acque meteoriche.

**6. - SERVIZI IGIENICI** (Art. 60 D.P.R. n. 285/90). Il Cimitero è attualmente dotato di due servizi igienici ad uso del pubblico e del custode e/o addetto al Cimitero, che sono illustrati in planimetria. I locali presentano però una accessibilità e disposizione planimetrica tale per cui non sono fruibili da parte di soggetti con ridotta o impedita capacità motoria, si dovrà quindi procedere al loro adeguamento secondo il quadro normativo definito dalle Leggi n. 13/89 e n. 104/92, dal D.P.R. n. 503/96 e dal D.M. (lavori pubblici) n. 236/89.

Lo smaltimento dei reflui civili provenienti da servizi igienici esistenti, è convogliato al sistema fognario comunale.

**7. -RECINZIONE** (Art. 61 D.P.R. n. 285/90). Il cimitero deve essere recintato lungo il perimetro da un muro o da altra idonea recinzione avente un'altezza non inferiore a m. 2,50 dal piano esterno di campagna. L'attuale cinta muraria è in parte costituita da muratura in mattoni pieni legati con malta ed in parte realizzata in calcestruzzo armato (parte sud di più recente realizzazione). Dovrà provvedersi in alcune parti circoscritte ad una idonea integrazione dimensionale della recinzione muraria nella parte nuova dell'ampliamento cimiteriale in corrispondenza della piazzola n. 13

Per quanto concerne la raccolta di fiori secchi, ceri, carta, ecc. dovranno dislocarsi nel cimitero un adeguato numero di cestini per rifiuti, in quanto attualmente carenti. Questi rifiuti e le corone di fiori, sono assimilabili ai rifiuti urbani di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e quindi come tali smaltiti. I rifiuti non pericolosi quali rottami e materiali lapidei di cui al D.lgs n. 152/2006, vengono stoccati in apposito contenitore metallico idoneamente dimensionato, attualmente posizionato provvisoriamente nella parte ovest dell'ampliamento che si raccomanda di dotare di coperchio di chiusura e di smaltire periodicamente presso centro autorizzato. I materiali che si rinvergono in occasione delle operazioni cimiteriali (resti lignei di feretro, oggetti ed elementi metallici del

feretro ed avanzi di indumento) sono invece equiparati a rifiuti 11 urbani di cui al D. Lgs. n. 152/2006 art. 184 comma 2 lett. F) e s.m.i. e quindi devono essere smaltiti secondo le procedure previste per tale tipologia di rifiuto.

**8 - SPAZI E VIALI INTERNI.** All'interno del Cimitero tutti i percorsi pedonali sono pavimentati con materiali vari. La parte antica con mattonelle autobloccanti in calcestruzzo vibrato di colore giallo mentre la parte nuova di ampliamento con battuto di cemento, oppure ghiaia o con piastrelle di cotto naturale. In generale sia parte dell'area cimiteriale più antica che quella di ampliamento è risulta poco accessibile da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria in quanto le varie parti di cui il cimitero si compone si articolano su piazzole dislocate a varie quote, in ragione di sensibile dislivello tra l'accesso e la parte finale pari complessivamente ad oltre 12 metri. Tali zone sono collegate nel cimitero antico esclusivamente mediante un'unica rampa gradinata mentre nel cimitero di recente ampliamento i dislivelli sono posti in collegamento sia da scale che da rampe inclinate che tuttavia non posseggono i requisiti richiesti dalla normativa specifica in materia (pendenza superiore all' 8%) e né appaiono privi di criticità i collegamenti trasversali tra il cimitero antico e quello recente dove non sono realizzati scivoli in corrispondenza dei dislivelli tra le varie quote di calpestio servite dalla scala principale, rendendo, di fatto, isolato ed inaccessibile ai diversamente abili l'area antica del camposanto.

**9. PARCHEGGI E PERCORSI ESTERNI.** Dinanzi all'ingresso principale il piazzale è liberamente accessibile dalle auto mentre attraverso il citato accesso secondario della larghezza di mt. 3.00 posto lateralmente si consente l'ingresso alle piazzole della parte di camposanto di recente ampliamento. Tale accesso è riservato ai mezzi di servizio o come speciale accesso per i disabili in quanto consente verosimilmente un collegamento diretto ai percorsi inclinati prima indicati. Per la sosta delle automobili dei visitatori viene utilizzata l'area antistante il piazzale dove trovano posto 7-10 vetture. Tale area non è suddivisa in stalli, e risulta insufficiente per le necessità ordinarie di sosta né esistono spazi per la sosta ai portatori di handicap.

**10 - SEGNALETICA.** Attualmente nel Cimitero sono presenti alcuni segnali di indicazione (es. indicazione dei servizi igienici) e all'interno del porticato dell'ingresso principale sono stati affissi su apposita tabella gli orari di apertura/chiusura, ed una bacheca per l'affissione di comunicazioni ed avvisi. Per una migliore fruizione del Cimitero, si invita a posare idonei cartelli indicatori che facilitino l'orientamento e l'uso di tutti servizi presenti (punti di distribuzione dell'acqua, camera mortuaria, cappella, percorsi per i disabili, ecc.). Inoltre gli orari di apertura/chiusura e la planimetria descrittiva del Cimitero dovranno essere affissi anche in prossimità del nuovo ingresso in progetto.

**11 -LA CHIESA.** Il Cimitero comunale è dotato anche di una storica cappella la cui edificazione risale all'originaria costituzione del camposanto post napoleonico adibita a celebrazione di funzioni religiose di rito Cattolico, come risulta dalla consultazione della cartografia riconducibile all'originario schema del 1860 allegato ai documenti amministrativi e contabili depositati presso l'archivio storico di Salerno

Nell'attualità tale edificio religioso viene utilizzato molto raramente verosimilmente anche in considerazione della impervia localizzazione che ne rende difficile – se non impossibile - l'accesso ai portatori di handicap ed alle persone con difficoltà motoria. L'edificio religioso della dimensione di circa 27 mq. è ubicato alla fine dello scalone di accesso ai vari livelli di sepoltura in posizione simmetrica rispetto all'intero complesso cimiteriale antico e del porticato di ingresso. L'accessibilità a tale struttura religiosa è drasticamente interdetta per l'assenza di alcun sistema di superamento delle barriere architettoniche, per l'eliminazione delle quali si ritiene unica possibile soluzione l'installazione di un sistema servo scala con pedana mobile per esterni da porre su di una porzione della scalinata esistente. All'interno vi è un altare rivestito con marmi ad intarsio policromo, sedie per i fedeli statue e paramenti sacri. Alla parete è affisso un quadro con l'immagine della Madonna SS. Di Pompei. Sull'altare vi è un crocifisso ligneo con un Cristo dorato, una statua raffigurante la Pietà. Il fabbricato, la cui costruzione risale al 1860, si trova in discrete condizioni di conservazione, dotato di corpi illuminati a parete ed impianto elettrico. Si consiglia di effettuare una verifica circa la conformità di tale impianto e di provvedere periodicamente alla sua pulizia.



#### **12. -SERVIZI DI ILLUMINAZIONE INTERNA (ART. 60/1 D.P.R. 285/1990):**

La struttura cimiteriale considerata è provvista di un impianto elettrico per la energizzazione dei singoli siti di sepoltura secondo le varie tipologie. La struttura non è dotata di servizio di sorveglianza, né di un sistema di diffusione sonoro per le comunicazioni di servizio all'utenza ed al personale operativo ne tampoco di telecamere collegate ad un sistema di video registrazione.

Arch Luciano Alfano



**INDICE:**

**1 - PREMESSA.**

**2 . -ACCESSI**

**3 - SERVIZI ACCESSORI DEL CIMITERO ED OSSERVAZIONI PER L'ADEGUAMENTO.**

**4. -SERVIZI DI CUSTODIA**

**5 . - APPROVVIGIONAMENTO - SMALTIMENTO IDRICO**

**6. - SERVIZI IGIENICI**

**7. -RECINZIONE**

**8 - SPAZI E VIALI INTERNI.**

**9. PARCHEGGI E PERCORSI ESTERNI.**

**10 - SEGNALETICA**

**11 -LA CHIESA.**

**12. -SERVIZI DI ILLUMINAZIONE INTERNA**